

## I preado

In rosso gli elementi di come si vede un preadolescente, e in verde gli spunti per gli animatori su come vedere i ragazzi.

### NON CONSIDERARLO BANALE! (TESTA)

Nella testa dei ragazzi spesso si trova un **tornado** di emozioni, pensieri, dubbi, molte paure e insicurezze. È importante saper trattare i ragazzi non più come dei bambini piccoli ed è provando a mettersi nei loro panni che si può capire che quello che stanno vivendo in un determinato momento può essere il loro "tutto". Noi dobbiamo imparare ad accogliere questo turbinio di emozioni senza sminuire quello che provano o con la pretesa di risolvere i problemi, ma provando a normalizzare quello che vivono, facendo capire loro che ciò che provano è condiviso anche dai coetanei, e che quel tornado può trasformarsi in un bellissimo **sole**.

### FIDATI DI LUI E LUI SI FIDERÀ DI TE! (CUORE)

I preadolescenti spesso si chiudono con un **lucchetto**, anche se in realtà sono alla ricerca di qualcuno di cui fidarsi e con il quale potersi confidare. Nonostante possano cercare di nascondere questo loro desiderio, agli animatori spetta il compito di essere presenti nel momento del bisogno, provando a trovare la **chiave** per entrare in relazione, senza essere troppo invadenti e rispettando i giusti tempi.

### LE EMOZIONI COME DELLE MONTAGNE RUSSE (PANCIA)

Le emozioni che caratterizzano i ragazzi possono essere davvero molto varie: abbiamo visto durante l'Oratorio estivo *Batticuore* quante sfumature ci

sono nel mondo emotivo, i nostri ragazzi però spesso non sanno riconoscerle, è tutto come un **gelato multigusto**, di cui non si capisce il sapore. Il compito dell'animatore è quello di provare a fornire un **ricettario**, perché comprendano che non ci sono emozioni buone o cattive, giuste o sbagliate, tutto quello che vivono fa parte di loro, bisogna solo imparare a conoscerle.

### UN PASSO ALLA VOLTA (PIEDI)

I ragazzi cercano qualcuno che li accompagni e che si faccia vicino a loro nelle scelte che devono compiere. Cerca di rimanere loro accanto senza essere invadente, cerca di capire che i ragazzi si sentono ancora a **"piedi nudi"** e stanno capendo quali sono i primi passi da fare. Il compito dell'animatore è aiutarli a scegliere le **scarpe** più adatte, accompagnandoli un passo alla volta.

### LEGAMI O LEGAMI (MANI)

Non sempre è facile entrare in relazione con i preadolescenti, spesso la figura dell'animatore è vista come quella del poliziotto, messo lì per controllare, pronto a mettere le **"manette"** a chi sbaglia. Il compito dell'animatore invece è quello di creare una relazione, fare capire che si è compagni di viaggio, che si cammina e si cresce insieme, se si crea un legame, un rapporto di fiducia, un **filo rosso** che unisce.